



ISTITUTO CULTURALE LADINO SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 29 di data 13 febbraio 2025

O G G E T T O:

Acquisto di fiori in carta stagnola realizzati a mano da destinare all'attività commerciale del museo Ladino di Fassa

Bilancio gestionale 2025-2027 – esercizio finanziario 2025
(Impegno di spesa di € 500,00 - Capitolo 51190)

Codice CIG B5A077A2C2

LA DIRETTRICE

- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il Piano triennale dell’attività 2025-2027 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 45 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 di data 31 gennaio 2025 e ss.mm.;
- visto in particolare la sezione Museo al punto 1.4.2 Museo – Front office e bookshop “Acquisto libri e oggettistica”;
- rilevato che la “Majon di Fascegn” ha fra i suoi scopi statuari la divulgazione del sapere identitario, linguistico, culturale e tradizionale ladino e dato atto che ciò può avvenire anche attraverso oggetti volti a far conoscere sia al ladino che a chi viene da fuori valle, le peculiarità di un popolo che fonda le sue radici in una cultura molto antica;
- considerato che questo ente effettua la vendita di pubblicazioni, audiovisivi ed oggettistica sia attraverso i Bookshop presenti presso il Museo Ladino di Fassa e la sede dell’Istituto che attraverso il servizio di vendita on-line;
- dato atto in particolare che il visitatore è abituato ad usufruire dei servizi aggiuntivi offerti dal bookshop museale, e che quindi la presenza di un merchandising diverso ed originale è sicuramente un valore aggiunto per la singola esperienza di visita;
- considerato che i fiori in carta stagnola realizzati a mano sono esauriti e rappresentano una parte significativa del patrimonio culturale in quanto non sono solo ornamenti, ma veicoli di significati profondi, in quanto utilizzati per la realizzazione dei cappelli di costritti e delle maschere guida del Carnevale ladino;
- vista l’offerta del signor Mario Rasom, Codice Fiscale IT66K0814034490000008169763, e la dichiarazione sostitutiva presentate in data 12 febbraio 2025 (ns. prot. n. 274 stessa data), relativamente alla vendita di n. 500 fiori in carta stagnola al prezzo di € 500,00 (IVA assolta);
- considerato che il Signor Rasom è l’unico artigiano rimasto in valle in grado di realizzare i fiori di cui in oggetto e ritenuta l’offerta congrua;
- viste le direttive per l’impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2102 di data 16 dicembre 2024;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 che detta disposizioni organizzative in materia contrattuale ed in particolare l’art. 21 lett. b) bis;
- verificato che, nel caso di specie, ci troviamo di fronte alla fornitura di beni particolari che non sono reperibili sul mercato ma vanno ricercati fra gli appassionati del settore e/o hobbisti la cui consegna può pertanto essere affidata esclusivamente a fornitori determinati;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 in materia di appalti;

- visto l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 che ha ammesso l’affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a € 140.000,00= euro;
- dato atto inoltre che l’art. 17, comma 2, del D.lgs- 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- visto l'art.25 del D.lgs 36/2023, che ha previsto dal 1° gennaio 2024 la digitalizzazione degli appalti, e preso atto delle difficoltà tecnico - operative connesse alle nuove piattaforme digitali, anche da parte degli operatori economici;
- visto il Comunicato ANAC dd. 10 gennaio 2024 e la Newsletter ANAC n.2 dd. 17 gennaio 2024, e rilevato che è possibile, fino al 31 dicembre 2024, acquisire il codice CIG per importi inferiori ad euro 5.000,00 sulla Piattaforma dei contratti pubblici (PCP), in deroga alla modalità ordinaria di acquisizione del codice direttamente sulle piattaforme di mercato elettronico;
- visti il D.lgs. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), il D.L. 145/2013 e la circolare APAC prot. in arrivo n. 1529 di data 19.09.2023, relativamente alla stipula dei contratti di lavori, servizi e forniture, che deve avvenire in modalità elettronica;
- rilevato che il rapporto contrattuale sarà perfezionato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
- visti l’art. 18 e l’allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 e rilevato che l’imposta di bollo non è dovuta per contratti di importo inferiore ad € 40.000,00 al netto di IVA;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e la sezione 2 del Piano integrato di attività e organizzazione dell’Istituto Culturale Ladino “Majon di Fascegn” 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.23 di data 31 gennaio 2025;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;

- dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all’istruttoria;
- quantificata in € 500,00 la spesa derivante dalle forniture in argomento, esigibile nell’anno 2025;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 di data 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici ed in particolare l’art, 56 e l’Allegato a/2;
- visto il Bilancio di previsione 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 46 di data 30 dicembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 70 del 31 gennaio 2025 e il bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con propria determinazione n. 183 del 30 dicembre 2024 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi al capitolo 51190 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, esercizio 2025;
- vista la determinazione del Direttore n. 113 di data 5 novembre 2020 avente ad oggetto “Affidamento dell’incarico di sostituzione del Direttore dell’Istituto Culturale Ladino in caso di sua assenza o impedimento per periodi inferiori a trenta giorni, ai sensi dell’art. 34, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni.”;

d e t e r m i n a

1. di acquistare, per le ragioni espresse in premessa, dal signor Mario Rasom, Codice Fiscale RSMMRA49C30L147T, n. 500 fiori in carta stagnola realizzati a mano alle condizioni indicate nell’offerta citata in premessa ed al prezzo complessivo di € 500,00;
2. di destinare i 500 fiori alla vendita presso il bookshop del Museo Ladino al prezzo di € 1,50 cadauno;
3. di precisare che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo;
4. di formalizzare i rapporti contrattuali di cui ai punti 1 e 2 mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell’art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
5. di dare atto che le cessioni di cui ai punto 1) sono escluse dall’assolvimento dell’IVA per assenza del presupposto soggettivo in quanto trattasi di vendita occasionale, come dichiarato dal venditore nella propria offerta;
6. di corrispondere al Signor Mario Rasom l’importo di cui al punto 1) dopo la consegna dei fiori ed entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare nota d’addebito;
7. di impegnare l’importo di € 500,00 al capitolo 51190 del bilancio gestionale 2025-2027 con imputazione all’esercizio 2025;

8. di dare atto che i presenti contratti sono esenti dall'imposta di bollo in conformità all'art. 18, comma 10 e all'Allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

per LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

MV/

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2025-2027

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2024 – 2026.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51190	2025	n. 64	€ 500,00

San Giovanni di Fassa, 13 febbraio 2025

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott.ssa Marianna Defrancesco
--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
--

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

per LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
--

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
--